

Ai Responsabili di Area
Ai Responsabili di Uffici
A tutto il Personale Tecnico Amministrativo
Alle OO.SS. ed R.S.U. di Ateneo
Al Presidente del Comitato Unico di Garanzia

e p.c. **Al Magnifico Rettore**
Ai Presidi di Facoltà

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il complesso quadro normativo che aggiorna le disposizioni sull'evolversi della pandemia e dispone in rapida sequenza le misure di contenimento per il contrasto del contagio da COVID 19;

Richiamato, in ultimo, il DPCM 3 novembre 2020 che traccia l'insieme delle misure generali e specifiche da adottare nelle singole regioni in relazione al relativo quadro epidemiologico e alla collocazione in zone di minore o più elevato rischio in uno schema dinamico e soggetto ad aggiornamenti;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 4 novembre 2020;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Abruzzo n. 102 del 16/11/2020 con la quale si rendono applicabili alla Regione Abruzzo le disposizioni di cui all'art. 3 del succitato DPCM 3 novembre 2020;

Preso atto della necessità di adottare un atto della Direzione Generale con cui si forniscano specifiche indicazioni per l'attuazione, nell'Ateneo, di quanto disposto dall'articolo 3, co. 4, lett. i) del suddetto DPCM che, per quanto attiene alle modalità di svolgimento del lavoro agile, testualmente recita: "i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile";

Dato atto che a decorrere dal 18 novembre la Regione Abruzzo è collocata nella fascia "Rossa", ovvero tra le regioni italiane caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto

Ritenuto, pertanto, di dover dare seguito alle previsioni di cui all'art. 3 comma 4, lett. i);

Dato atto che è operativa la procedura per l'accertamento, su richiesta dei singoli dipendenti, delle fragilità con garanzia di adibire ad altra mansione quei soggetti che, dichiarati tali, non possano svolgere da remoto le funzioni cui sono adibiti;

Dato atto che i servizi tecnico amministrativi di Ateneo sono allo stato attuale tutti attivi per garantire il regolare funzionamento dell'attività istituzionale;

Dato atto dell'incontro tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali avvenuto in data 1° dicembre 2020;

DISPONE

Art. 1. In applicazione della normativa richiamata in premessa, a decorrere dalla settimana in corso e fino a nuova disposizione, ciascun responsabile di Area e/o di Ufficio organizza l'attività lavorativa dei collaboratori, **di norma, su un giorno di presenza settimanale non inferiore a sei ore**, ove necessario a presidiare i servizi indifferibili, garantendo:

Direzione Generale

Circolare n. 21/DG/2020 del 3 dicembre 2020

- a) per ogni ufficio l'erogazione dei servizi. L'organizzazione del lavoro da parte dei Responsabili può avvenire nelle forme ritenute più idonee, utilizzando sia il lavoro in presenza che quello a distanza, purché siano adeguate ad assicurare il regolare funzionamento dei servizi. A tal fine il Responsabile di Area e/o di Ufficio pianifica con cadenza, almeno settimanale le attività da remoto e in presenza avendo cura di rendere partecipe ogni dipendente dei programmi e degli obiettivi perseguiti. La turnazione in presenza, laddove necessaria, dovrà essere stabilita dai responsabili di Area e/o di Ufficio, in modo da garantire, lo svolgimento delle attività amministrative e tecniche, accademiche e laboratoriali e didattiche.
- b) La regolare copertura delle linee telefoniche destinate appositamente a soddisfare l'utenza esterna in base agli orari a tal fine stabiliti.

Art. 2. Ai fini dell'applicazione dall'art. 1 si specifica che:

- a) l'inciso "ove necessario a presidiare i servizi indifferibili" si applica esclusivamente qualora la Regione Abruzzo rientri nell'ambito di quelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto così come disciplinato dall'art. 3 del DPCM del 3 novembre 2020;
- b) ogni Responsabile di Area/ufficio individua le attività indifferibili che necessitano della presenza in servizio del personale.

Art. 3. Ai lavoratori "fragili" ai sensi dell'art. 4 della Circolare n. 19/2020, che svolgono servizi che per loro natura non possono essere resi a distanza, potrà essere modificata la tipologia di prestazione con altra adeguata al proprio profilo e livello di appartenenza.

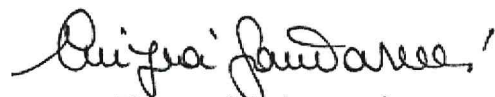
Art. 4. Nell'ambito della turnazione, *lo smart working* è prioritariamente attribuito con riguardo alle seguenti situazioni:

- a) precarie condizioni di salute del dipendente e dei componenti del suo nucleo familiare;
- b) presenza nel nucleo familiare di figli minori di 16 anni;
- c) distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro;
- d) numero e tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.

Art. 5. La flessibilità in entrata è garantita a condizione che salvaguardi comunque i servizi; a questo scopo i responsabili di Area e/o Uffici potranno concordare ingressi ad ore scaglionate per assicurare anche ingressi diversificati, funzionali, oltre che all'erogazione dei servizi, alle esigenze di conciliazione vita lavoro.

Art. 6. Per tutto quanto non disciplinato dal presente provvedimento, si fa rinvio alle precedenti disposizioni.

Direttore Generale



Firmato digitalmente da:

SANTARELLI CINZIA

Firmato il 03/12/2020 13:10

Seriali Certificato:
50928281728905145706936431263387632607

Valido dal 21/07/2020 al 21/07/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



Segreteria di Direzione

Università degli Studi di Teramo

Via Renato Balzarini, 1 – 64100 Teramo

telefono: +39 0861 266327 | email: direttoregenerale@unite.it